

## **Villaggi di start-up della bioeconomia circolare** **Circular bioeconomy start-up villages**

**TOPIC ID:** HORIZON-CL6-2024-CircBio-01-9

**Ente finanziatore:** Commissione europea, FONDO EUROPEO PER LA DIFESA

**Obiettivi ed impatto attesi:** In linea con le priorità del Green Deal europeo, con l'ambizione climatica dell'UE per il 2030 e il 2050, con la visione a lungo termine per le aree rurali dell'UE e con la sua iniziativa faro sulla ricerca e l'innovazione per le comunità rurali, con l'agenda europea per l'innovazione, con la strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030, con la strategia per la bioeconomia e con la sua visione di un sistema economico che agisce entro i confini planetari e favorisce una transizione giusta, la proposta vincente sosterrà lo sviluppo di soluzioni sistemiche circolari di bioeconomia nei villaggi di start-up in tutta Europa. La proposta contribuirà agli impatti attesi della Destinazione 3 "Economia circolare e settori della bioeconomia", accelerando le transizioni rurali eque e giuste, sviluppando catene di valore innovative e sostenibili e piattaforme di condivisione (ad esempio, lo Startup Village Forum).

I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:

- Sviluppo e trasferimento del concetto di soluzioni di bioeconomia circolare sostenibile nei villaggi di start-up;
- Presentazione di nuovi modelli di governance e di business per soluzioni di bioeconomia circolare sistemica nei villaggi start-up o nei loro raggruppamenti;
- Rafforzamento della posizione delle start-up della bioeconomia negli ecosistemi di innovazione rurale per lo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e approcci a valore aggiunto;
- Migliori opportunità di formazione, scambio di conoscenze e cooperazione tra gli innovatori rurali;
- Miglioramento degli ecosistemi di innovazione rurale per costruire una bioeconomia sostenibile all'interno di confini ecologici basati sulle risorse locali, in particolare contribuendo alle politiche e agli obiettivi in materia di clima e biodiversità.

Ambito di applicazione:

I candidati devono dimostrare come forniranno soluzioni innovative di bioeconomia circolare, sostenibile e socialmente equa per:

- trasformazione dei sistemi alimentari
- settori biobased, che comprendono rifiuti/residui biologici e materiali e prodotti biobased;
- l'impiego di tecnologie e approcci digitali.

I candidati devono occuparsi di una sola delle aree tematiche sopra elencate, indicandola chiaramente nella loro proposta.

Le proposte dovranno contribuire alla creazione e al sostegno di una rete tematica di villaggi di start-up basati su concetti di bioeconomia, includendo tutte le seguenti attività:

- Fornire assistenza e consulenza per lo sviluppo e il collegamento dei villaggi start-up e sensibilizzare gli innovatori rurali sulle soluzioni di bioeconomia sistemica sostenibile e circolare.

- Sviluppare l'iniziativa Start Up Village Forum attraverso una comunità di pratica per sostenere l'impegno attivo di tutti gli attori rilevanti (autorità locali e regionali, imprenditori, investitori, cooperative rurali, comunità rurali e altri) nei villaggi di start-up e promuovere lo scambio di conoscenze e l'apprendimento reciproco tra loro, nonché condividere ricerche, dati e risultati analitici.

- Sviluppare un elenco di casi di studio di villaggi di start-up locali e regionali incentrati sulla bioeconomia, compresi i sistemi alimentari sostenibili e le soluzioni biobased, identificando e presentando i rispettivi punti di forza, le debolezze e le opportunità. Questi casi di studio potrebbero essere utilizzati per essere replicati e diffusi in tutta Europa nel contesto dello Startup Village Forum. Le proposte dovrebbero coinvolgere almeno tre villaggi di start-up di tre diversi Stati membri/Paesi associati, garantendo una copertura geografica di diverse regioni.

- Identificare le sfide e i percorsi di sviluppo per lo sviluppo e l'aumento di scala delle start-up e delle piccole e medie imprese (PMI) per una bioeconomia sostenibile, comprese le imprese legate all'agricoltura, all'alimentazione, alla silvicoltura, all'innovazione bio-based e alle attività non agricole nelle aree rurali legate alle strategie di sviluppo locale guidate dalla comunità.

- Affrontare le sfide della frammentazione della scena europea delle start-up e della formazione all'imprenditorialità e allo sviluppo delle capacità.

- Valutare le possibili opzioni e creare linee guida e raccomandazioni per i responsabili politici, gli investitori e gli innovatori rurali, riassumendo, condividendo e presentando le migliori pratiche e le innovazioni esistenti per consentire la replica dei casi di successo in tutta Europa.

Le proposte devono basarsi sulle conoscenze e sugli strumenti già generati dai progetti

BioeconomyVenture e Pilots4U sviluppati nell'ambito di Horizon 2020, nonché ricercare complementarità con le azioni correlate e con i progetti pertinenti esistenti e futuri sulla governance della bioeconomia e garantire l'inclusione e il coinvolgimento di tutti gli attori. È inoltre importante collaborare e stabilire legami con l'IC Circular Bio-based Europe (CBE) e con le CCI EIT pertinenti.

Cercare sinergie e integrare le attività di conoscenza e cooperazione dello Startup Village Forum.

Cooperare con le "reti rurali" (che presto diventeranno le reti della PAC), tra cui il partenariato europeo per l'innovazione sulla produttività e la sostenibilità dell'agricoltura (EIP-AGRI) e la Rete europea per lo sviluppo rurale (ENRD), e il partenariato Horizon Europe sui sistemi alimentari sostenibili.

Le proposte devono esplorare tutti gli strumenti di finanziamento disponibili a livello europeo, compresi gli strumenti regionali pertinenti (Fondo di coesione, PAC, FSE e altri). Le proposte devono inoltre descrivere come intendono integrare le attività in corso di organismi quali il Consiglio europeo per l'innovazione, la piattaforma di investimento per la bioeconomia circolare, la rete Enterprise Europe e le iniziative dell'Istituto europeo di tecnologia (EIT).

L'innovazione sociale è rilevante per questo tema in quanto contribuisce a rafforzare gli ecosistemi di innovazione rurale e a trovare soluzioni per le comunità rurali quando la soluzione si trova all'interfaccia socio-tecnica e richiede cambiamenti sociali e comportamentali, nuove pratiche sociali, proprietà sociale o adozione da parte del mercato. La proposta deve contribuire a migliorare la qualità della vita e le prospettive socio-economiche a lungo termine delle comunità rurali e costiere, comprese le donne (in particolare sostenendo le PMI e le start-up guidate da donne), i giovani e i gruppi più vulnerabili come le popolazioni indigene, le minoranze e i rifugiati.

Questo tema richiede il contributo effettivo delle discipline SSH.

**Criteri di eleggibilità:**

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

-essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:

– Paesi SEE elencati e Paesi associati o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei Paesi partecipanti)

– Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Si applicano le seguenti eccezioni: le proposte devono utilizzare l'approccio multi-attore. Cfr. la definizione dell'approccio multiattore nell'introduzione a questa parte del programma di lavoro.

**Procedura**

Si applicano le seguenti eccezioni: Per garantire un portafoglio equilibrato, le sovvenzioni saranno concesse alle domande non solo in ordine di classificazione, ma almeno anche a un progetto all'interno dell'area A che ha il punteggio più alto, un progetto con il punteggio più alto nell'area B e un progetto con il punteggio più alto nell'area C, a condizione che le domande raggiungano tutte le soglie. Le proposte indicano chiaramente il settore a cui si applicano.

**Contributo finanziario:** Contributo UE previsto per progetto

La Commissione stima che un contributo UE di circa 0,80 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati.

Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Il budget totale indicativo per il tema è di 2,5 milioni di euro.

Tipo di azione Coordination and Support Actions – CSA

Condizioni di ammissibilità Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B.

I costi ammissibili assumeranno la forma di una somma forfettaria quale definita nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027) nell'ambito del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025).

**Scadenza:** 22 Febbraio 2024 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni: [wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment\\_horizon-2023-2024\\_en.pdf \(europa.eu\)](#)

